



POR CAMPANIA FSE 2007/2013
OB.OP.B1

PIANO D'AZIONE PER IL LAVORO “CAMPANIA AL LAVORO!”

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione

di domanda per incentivi alla assunzione/stabilizzazione di lavoratori atipici per il progetto:

“Minimi termini”

Premessa

La Regione Campania adotta il presente Avviso pubblico “Minimi termini” in coerenza con l’Asse I Adattabilità ob. Op. b1 del POR FSE Campania 2007-2013 ed in attuazione del Piano d'azione per il lavoro, denominato “Campania al lavoro!”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 690 del 08/10/2010.

Articolo 1 – Finalità ed Obiettivi

Con il presente Avviso la Regione Campania, nell’attuale fase di grave crisi del mercato del lavoro che determina anche la dispersione di competenze e professionalità, intende facilitare l’accesso dei lavoratori con contratti atipici nell’area della protezione dal rischio di disoccupazione e sostenere le imprese per la valorizzazione delle risorse umane.

A tal fine viene promosso un programma di incentivi alle imprese finalizzato alla stabilizzazione di unità lavorative titolari di contratti atipici con contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato anche parziale, non inferiore alle 20 ore settimanali, ovvero a tempo pieno e determinato, utile all’acquisizione dei requisiti per l’indennità ordinaria di disoccupazione. In tutti i casi il contratto di stabilizzazione/assunzione dovrà garantire l’acquisizione dello status di occupato ed una condizione lavorativa migliorativa rispetto a quella in essere, in termini di stabilità occupazionale.

per la definizione di impresa si richiama l’art.1 dell’Al1.1 del Reg. CE 800/2008.

Gli incentivi di cui al presente avviso sono concessi sotto forma di contributo “una tantum” e si configurano come aiuti di Stato in regime de Minimis (Reg.CE 1998/2006). *Sono escluse dai benefici del presente avviso le imprese operanti nei settori per i quali non è applicabile la regola dell’aiuto concesso sottoforma di “de minimis”, come indicato nell’art. 1 del Reg. (CE) n. 1998/2006.*

Articolo 2 –Requisiti dei Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di incentivo per il progetto assunzione volto alla stabilizzazione/assunzione di lavoratori atipici i datori di lavoro privati, che abbiano sede operativa in Campania e che siano in possesso dei seguenti requisiti.

Essere in regola:

- con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- con l'applicazione del CCNL;
- con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oltre che con il rispetto di tutte le normative in materia di lavoro in genere.

Non devono inoltre aver effettuato, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda licenziamenti e/o apertura di C.I.G.S. di dipendenti di professionalità identiche a quelle dei disoccupati da assumere né di effettuarne per il periodo di vigenza del contratto di lavoro.

I datori di lavoro aderenti, inoltre, devono dichiarare:

- di escludere dalla stabilizzazione/assunzione a valere sul presente avviso il coniuge, il socio, l’amministratore ed i componenti del consiglio di amministrazione, ad esclusione dei soci in caso di società cooperative, parenti ed affini entro il terzo grado del datore di lavoro/ dei soci o degli amministratori in caso di società;
- di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;
- di non essere sottoposto/a ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell’esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- di non avere in corso ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione della domanda;



- di non aver usufruito e di non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi costi ammissibili se il cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata per lo specifico regime.
- I requisiti richiesti devono essere posseduti al momento della domanda di incentivo ovvero alla stipula del contratto di lavoro, se antecedente alla domanda.

Articolo 3 - Destinatari

L'intervento è rivolto ai lavoratori, residenti in Campania, occupati con contratti flessibili (tempo determinato, inserimento lavorativo, somministrazione, contratto a progetto, o intermittente), regolarmente registrati presso il Centro per l'impiego competente, che al momento della stabilizzazione/assunzione del contratto abbiano in essere contratti a termine da almeno n. 3 mesi. Il 50% degli interventi è riservato alle donne con possibilità di riassorbimento. Non sono ammessi a valere sul presente avviso i titolari di contratti di apprendistato lavoratori che provengano da liste di mobilità.

I requisiti devono essere posseduti dai destinatari al momento della stipula del contratto di lavoro.

Articolo 4 - Risorse disponibili

Per la realizzazione del dispositivo sono programmati euro 2.000.000,00 a valere sul POR 2007-2013 ob.op.b1. La Regione si riserva di valutare l'eventuale incremento della dotazione finanziaria a fronte del perdurare della situazione di crisi occupazionale.

I contributi alla stabilizzazione/assunzione variano a seconda della tipologia e della durata del contratto di stabilizzazione/assunzione, e dei target di lavoratori assunti. I contributi non possono superare l'importo massimo di € 5.000, aumentato a € 7500 per lavoratori disabili e sono compatibili con i benefici di cui all'art.8 c.9 della legge 407/91.

	Contratto a tempo determinato a tempo pieno	Contratto a tempo indeterminato a tempo pieno/parziale
Occupato con contratto flessibile	3000	Max 5000
Occupato disabile con contratto flessibile	4500	Max 7500

Fermo restando il vincolo di cui all'art.1 "contratto di lavoro utile all'acquisizione dei requisiti per l'indennità ordinaria di disoccupazione", l'incentivo previsto per la stabilizzazione/assunzione sarà ridotto proporzionalmente in ragione dell'orario di lavoro calcolato su base annua, sia nel caso di contratto a tempo determinato inferiore ai dodici mesi, che nel caso di contratto a tempo indeterminato part-time.

Articolo 5 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono rappresentate dai costi salariali lordi annui che l'impresa deve sostenere a fronte di ogni lavoratore assunto. Per costo salariale annuo deve intendersi, ai sensi dell'art. 2 del regolamento (CE) n. 800/2008, l'importo totale effettivamente pagabile dall'impresa privata ammessa al finanziamento degli aiuti in relazione ai posti di lavoro considerati, che comprende:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- i contributi assistenziali per figli e familiari.
- spese fidejussorie

Sono ammissibili le spese relative ai contratti di lavoro stipulati a partire dal 2/01/2011.

E' richiesta, in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, ai fini della rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto al Manuale dell'Autorità di gestione FSE 2007-2013.

Articolo 6 – Regime di aiuto

Il programma di incentivi di cui al presente avviso, per la stabilizzazione/assunzione dei contratti di lavoro cosiddetti "flessibili", viene adottato ai sensi del Regolamento della Commissione europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 28/12/2006 alla serie L 379).

Ai sensi del citato regolamento il soggetto beneficiario del contributo non deve aver ricevuto, nel triennio precedente, contributi superiori ai massimali previsti dal citato regolamento in relazione al settore economico di appartenenza.



La data di riferimento consolidata per il computo è quella dell'atto di concessione che costituisce il momento in cui il beneficiario matura il diritto a ricevere gli aiuti. Il periodo rilevante ai fini del computo va calcolato a ritroso a partire dalla concessione dell'ultimo aiuto, tenendo in considerazione l'esercizio finanziario (periodo d'imposta) in questione e i due esercizi finanziari precedenti.

Nel caso in cui l'impresa superi il massimale previsto, ai sensi del comma 2art.2 Reg. CE 1998/2006 (Reg. de Minimis) il contributo non verrà erogato o recuperato, se già liquidato. A tal fine dovrà essere prodotta autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2001, come da allegato alla domanda.

Articolo 7 - Validità e scadenza e modalità di erogazione del finanziamento

Il presente Avviso ha validità a far data dalla pubblicazione sul BURC fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31 dicembre 2011 e riguarda le stabilizzazioni contrattuali effettuate a partire dal 02/01/2011 sino al 31/12/2011 nelle sedi/unità operative ubicate nella Regione Campania.

La scadenza di cui sopra cesserà di essere operativa con l'assegnazione e l'esaurimento delle risorse disponibili. Tale avviso potrà essere soggetto a rifinanziamento qualora questa Amministrazione lo ritenesse utile ed opportuno.

Il contributo alla stabilizzazione/assunzione del lavoratore potrà essere erogato con due differenti modalità, parametrize su un periodo di dodici mesi dal contratto:

1. la prima modalità prevede l'erogazione in due soluzioni:

a. il primo 50% dell'importo totale potrà essere richiesto trascorsi 180 giorni dalla stabilizzazione/assunzione del lavoratore, previa verifica tramite il sistema di comunicazioni obbligatorie e trasmissione della copia conforme del contratto di lavoro nonché delle buste paga relative al periodo di interesse e delle relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto.

b. il saldo previa trasmissione delle buste paga relative al restante periodo di interesse e delle relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto, con tempistiche diverse secondo la tipologia di contratto, ovvero: per i contratti a tempo indeterminato, la chiusura avviene al termine del mese successivo ai primi 12 mesi di contratto; per i contratti a tempo determinato, al termine del mese successivo alla scadenza del contratto.

2. la seconda modalità, su richiesta diretta dell'impresa, prevede l'erogazione in un'unica soluzione del 100% al termine del progetto di assunzione, secondo i criteri illustrati al punto b per le diverse tipologie di contratto.

Per la prima modalità la Regione si riserva di chiedere al momento dell'erogazione dell'incentivo la polizza fidejussoria a copertura dell'eventuale periodo utile all'acquisizione del requisito per l'indennità ordinaria di disoccupazione. In tal caso il costo delle polizze fidejussorie è rimborsabile.

La Regione attiverà controlli in merito al mantenimento del rapporto di lavoro fino alla maturazione del requisito previsto per ciascun lavoratore.

Articolo 8 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione vanno presentate mediante accesso alla piattaforma telematica.

A partire dal 1 febbraio 2011, sarà attivata la piattaforma informatica per la registrazione *on line* e la compilazione della modulistica relativa al progetto di assunzione, accedendo al link "Campania al Lavoro!", presente sul sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it.

Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità *on line* secondo il seguente calendario:

<i>Data apertura sportello telematico</i>	<i>Data chiusura sportello telematico</i>
21 febbraio ore 10.00	3 marzo ore 13.00
21 Aprile ore 10.00	20 maggio ore 13.00
21 giugno ore 10.00	21 luglio ore 13.00
21 settembre ore 10.00	21 ottobre ore 13.00
21 Novembre ore 10.00	21 dicembre ore 13.00

Per la partecipazione all'avviso occorre essere in possesso della posta elettronica certificata (PEC).

E' richiesto, altresì, l'utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli ulteriori documenti, per i quali è necessaria la sottoscrizione del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso da parte del datore di lavoro. La firma digitale apposta sui documenti da inviare contestualmente alla richiesta di incentivo equivale alla firma in originale. Pertanto non si richiede, a coloro che utilizzano tale modalità, ulteriore documentazione.

Per coloro i quali, invece, non sono ancora dotati, alla data di richiesta di incentivo, della firma digitale, si consente, in via transitoria, di inviare la domanda e gli eventuali ulteriori documenti in originale, una volta compilati *on line*, stampati e successivamente firmati in ogni pagina (con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento in corso di validità,



debitamente firmato) alla Regione Campania congiuntamente alla stampa della ricevuta di avvenuta consegna telematica della richiesta di incentivo.

L'indirizzo a cui spedire mediante raccomandata a/r la documentazione è il seguente: Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Piano “Campania al lavoro!”: Avviso “Minimi termini” - Centro Direzionale Isola A6 Napoli.

Il termine entro cui è necessario, pena l'esclusione dall'incentivo, spedire la documentazione firmata in originale alla Regione Campania è di 5 giorni lavorativi dall'inoltro della domanda di contributo sulla piattaforma telematica (farà fede il timbro postale di invio).

In caso di difformità tra la procedura informatica e la domanda pervenuta farà fede ciò che è inserito nella procedura. La Regione, rilevata la difformità, inviterà, mediante mail sulla posta elettronica certificata, il datore di lavoro alla regolarizzazione della domanda. Qualora il datore di lavoro non si presenti, la richiesta di incentivo è automaticamente respinta.

I soggetti ammessi al contributo dovranno acquisire la firma digitale ai fini dell'accesso alle fasi successive dell'iter procedurale per la sottoscrizione dell'atto di concessione.

Nella domanda di candidatura i soggetti dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la condizione organizzativa dell'unità operativa di riferimento mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445. Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al contributo e sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Articolo 9 - Ammissibilità

Le candidature pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un'apposita Commissione presieduta dal Dirigente dell'AGC 17, composta anche da esperti esterni. I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti indicati nel presente Avviso .

L'istruttoria delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica.

Con cadenza mensile dal termine di presentazione della domanda sarà prodotto dal Settore competente l'atto formale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento.

Successivamente i soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati per la sottoscrizione dell'atto di concessione con la Regione Campania, nel quale saranno riportate le condizioni da rispettare e gli obblighi che dovranno essere assunti dai soggetti proponenti. Per la firma dell'atto di concessione saranno richiesti i documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati all'atto della domanda di incentivi, ivi compreso la copia del contratto di lavoro e delle comunicazioni obbligatorie al CPI.

Art. 10 - Controlli in itinere ed ex post

È facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda nonché la reale presenza in loco del lavoratore e per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto, che comprovi la regolarità del rapporto di lavoro in corso.

Il datore di lavoro dovrà rendere disponibile almeno la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti del destinatario;
- documentazione relativa alla stabilizzazione/assunzione o all'eventuale dimissione anticipata;
- foglio presenze e cedolini paga del destinatario quietanzato per il periodo di riferimento.
- ogni altro documento contabile/amministrativo, regolare ai fini fiscali, da cui risulti l'avvenuto accredito dell'incentivo ed il riferimento al codice di progetto attribuito dalla Regione Campania.

Articolo 11 - Revoca del contributo

L'intero contributo dovrà essere restituito, qualora si licenzi il lavoratore, senza giustificato motivo o giusta causa, prima della maturazione dei requisiti per l'indennità ordinaria di disoccupazione, così come stabilito dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi in materia di contratti di lavoro o dagli accordi interconfederali, nazionali o regionali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale. Qualora il datore di lavoro non restituisca quanto dovuto, l'Amministrazione, oltre ad attivare tutte le procedure legali per il recupero del credito, non concederà più in futuro finanziamenti al datore di lavoro.

Articolo 12 - Condizioni di tutela della Privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 Testo Unico - Codice Privacy.

Articolo 13 - Rinvio alla normativa vigente



Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle normative nazionali, comunitarie, regionali e contrattuali, nonché al Manuale di Gestione FSE ove compatibile. Il soggetto proponente accetta tutto quanto stabilito dal presente Avviso nel momento in cui presenta la domanda di partecipazione.

Articolo 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è quella del Settore Orientamento Professionale.

Articolo 15 Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente esclusivo quello di Napoli.

Normativa di riferimento

Il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Il Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;

Il Reg.(CE) 1998/06 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("De Minimis")

Il Programma Operativo Campania FSE 2007/2013;

La Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua la tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);

Il Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Delibera di G. R. Campania n. 690 del 08/10/2010 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!) , pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;

Il D . Lgs. n. 297/2002